

In alcune regioni marcato pericolo di valanghe in quota

Edizione: 23.11.2022, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 25.11.2022, 17:00

Pericolo di valanghe

Basso Vallese occidentale, cresta settentrionale delle Alpi dal Chiabrese alla Reuss

In quota sussiste un marcato pericolo di valanghe (grado 3). I punti pericolosi per valanghe a lastroni di neve asciutta si trovano sui pendii ombreggiati situati al di sopra dei 2400 m circa e su quelli esposti al sole al di sopra dei 2800 m circa. Una singola persona può provocare il distacco di valanghe, specialmente sui pendii carichi di neve ventata molto innevati e riparati dal vento così come nelle conche e nei canali esposti a tutti i quadranti. Soprattutto sui pendii esposti a nord e a est, a livello isolato le valanghe potranno raggiungere grandi dimensioni.

Cresta settentrionale delle Alpi a est della Reuss, restante Vallese, Grigioni senza le regioni Moesano e val Poschiavo

I punti pericolosi per valanghe a lastroni di neve asciutta si trovano sui pendii ombreggiati situati al di sopra dei 2400 m circa e su quelli esposti al sole al di sopra dei 2800 m circa. In alcuni punti le valanghe possono essere provocate da una singola persona e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto ai pendii carichi di neve ventata così come alle conche e ai canali con neve ventata.

Restanti regioni

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui terreni estremamente ripidi situati in quota. Le valanghe sono generalmente di piccole dimensioni, ma possono causare il trascinamento e la caduta di persone.

Neve e meteo

Manto nevoso

Negli ultimi giorni, la neve fresca e il forte vento hanno causato la formazione di accumuli di neve ventata che in alcuni punti sono instabili. Specialmente nelle regioni occidentali e settentrionali questi accumuli cresceranno ancora leggermente con la neve fresca.

In molti punti la neve fresca e quella ventata di questa settimana poggiano su un manto nevoso sottile. Tuttavia, al di sopra dei 2600 m circa in alcuni punti la rugosità superficiale è già stata livellata e, soprattutto sui pendii ombreggiati, nel manto sono presenti strati di neve che ha subito un metamorfismo costruttivo. In quota il manto nevoso è fortemente soggetto all'azione del vento. Le maggiori quantità di neve si trovano nelle conche e nei canali.

Sui pendii esposti al sole è ancora presente piuttosto poca neve fino in alta montagna.

Retrospettiva meteo fino a martedì 22.11

Martedì il cielo è stato generalmente molto nuvoloso e in molte regioni è caduta un po' di neve, specialmente nelle regioni occidentali. Il limite delle nevicate era collocato inizialmente intorno ai 1400 m, per poi scendere nella notte fra martedì e mercoledì intorno ai 1000 m. Mercoledì il tempo è stato inizialmente soleggiato. Poi nel corso della giornata la nuvolosità è aumentata a partire da ovest, dove nel pomeriggio ha iniziato a nevicare al di sopra dei 1400 m. Martedì il vento è stato da moderato a forte da ovest a nord ovest, mercoledì spesso moderato da ovest.

Da lunedì sera a mercoledì mattina, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del Basso Vallese: dai 20 ai 40 cm
- Versante nordalpino senza Prealpi, restante Basso Vallese e restante nord del Vallese, Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: dai 5 ai 10 cm

Previsioni meteo fino a venerdì 25.11

Giovedì il tempo nelle regioni settentrionali sarà dapprima molto nuvoloso con nevicate al di sopra dei 1200 m circa. Nel corso della mattinata le nevicate cesseranno a partire da ovest e il cielo diventerà progressivamente sempre più soleggiato. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà forte. Venerdì il tempo nelle regioni settentrionali sarà da variamente a molto nuvoloso con nevicate a tratti al di sopra dei 1400 m circa. Al mattino nel nord e centro dei Grigioni il cielo sarà probabilmente ancora parzialmente soleggiato. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà per lo più moderato. Nelle regioni meridionali si prevede tempo per lo più soleggiato giovedì e parzialmente soleggiato con alcuni addensamenti venerdì. A sud della cresta principale delle Alpi il vento proveniente da nord ovest sarà per lo più moderato. Da mercoledì sera a venerdì sera, al di sopra dei 1800 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, cresta settentrionale delle Alpi: dai 15 ai 30 cm
- Altrove: in molti punti dai 10 ai 15 cm. Regioni meridionali e centro dei Grigioni: meno o tempo asciutto

Tendenza

Nella notte fra venerdì e sabato, nelle regioni settentrionali e orientali cadrà ancora un po' di neve al di sopra dei 1100 m. Durante il giorno il cielo nelle regioni occidentali e meridionali sarà generalmente soleggiato, in quelle orientali progressivamente sempre più soleggiato. Domenica il tempo in montagna sarà per lo più soleggiato e nettamente più mite. Nel corso della giornata gli addensamenti di nubi alte aumenteranno progressivamente a partire da ovest. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, ma sui pendii ombreggiati solo lentamente. Sui pendii esposti al sole sono previsti scaricamenti di neve umida durante il giorno.